



Cittadini, non sudditi

terzo millennio

Periodico di Informazione politico - culturale

Aprile 2016/2 - Redazione: c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino - cell. 333.6445065

Direttore responsabile: Nicola Cassano

Il segreto di ogni potere consiste nel sapere che gli altri sono più codardi di noi.

Ludwig Börne



Vassallaggio & SOTTOMISSIONE

avvera

il futuro in frantumi! di nicola cassano

9mprovvisamente l'Europa si scopre nuda e disorientata. Anzi più stupida e imbellè per aver sottovalutato il "fenomeno migranti" e il pericolo dell'Isis! Problemi che andavano e vanno affrontati con determinazione, senza ipocrisia ed egoismi e falso buonismo!

Tutti furbi in questa Europa del "menga", disuguale in ogni anfratto della vita sociale di ciascun Paese membro e somma algebrica di popoli con stesse radici giudaico-cristiane, ma con diverse abitudini di vita acquisite nel corso dei secoli e per questo diversamente reattivi di fronte a fatti così degradanti per l'essere umano! Che però non giustificano affatto l'invasione *tout court* di tanti disperati né inficiano il diritto di ciascun Paese a difendersi.



Le contraddizioni sono tante e sempre più palesi, confermando l'inconsistenza del *moloch Europa dai piedi d'argilla* e la sua inutilità così come è oggi intesa!

Si scopre con disgusto che il Belgio fa patti di non belligeranza con l'Arabia Saudita "tu (Arabia Saudita) dai a me il petrolio gratis e io (Belgio) do a te un'enclave tutta islamica dove puoi praticare la sharia e fare proseliti"!



Si scopre pure che il pensionato è diverso da Paese a Paese nei contributi versati allo Stato in attesa di raggiungere sorella "morte" di francescana memoria. Oltre il 23% in Italia; lo 0,2% in Germania, pochi spiccioli

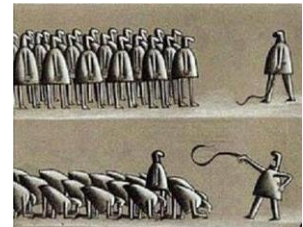
percentuali in Gran Bretagna, Portogallo, Spagna e Francia!

Ed ancora si scoprono differenze sull'IVA e sui passaggi di proprietà. In particolare nel settore dell'auto. Pochi euro in ogni dove di questa maledetta Europa, un salasso nella nostra stupida Italia!

Dove dal novembre 2011 vige la pratica, non proprio democratica, di essere governati da personaggi (*squallidi per cultura e valori civici!*) non eletti dal popolo. Che si rivela ancora una volta (*la terza!!!*) indifferente al *vulnus* subito. Nonostante il dettato costituzionale del '48 che lo eleva a sovrano (*repubblicano!*) tra i sovrani! ...ma solo per burla!



Suddito nei fatti, continuamente vessato nei suoi diritti (*pochi in verità!*) e nei suoi doveri. Considerato una gallina dalle uova d'oro che seppur libera di *chiocciare* (*protestare*), è obbligata a sottostare al controllo di un'amministrazione occhiuta senza rispetto per la



privacy. Così nel conto corrente e nel canone TV inserito nella periodica quanto anonima bolletta elettrica bimestrale!

Una tassa assurda recentemente bocciata dal Consiglio di Stato e squalificante per chi l'ha decisa. Appunto il governo Renzi, confermatosi ipocrita e cinico e rappresentativo di uno Stato affamatore per il quale potrebbe valere un comandamento (*l'undicesimo!*) non scritto: "Andrai nella tua banca ogni mattina, che è la tua Chiesa, e quei pochi soldini li verserai lì, così che il governo possa controllare se davvero li adoperi soltanto per mangiare". (*Ida Magli. Dopo l'Occidente. Ed. BUR Futuropassato 2012*).



Un tentativo di uccidere definitivamente gli ultimi bagliori di una libertà individuale e di Paese già al lumicino. Solo un tentativo però! Perché Renzi si sta rivelando un pessimo acquisto sia per chi (*Finanza Internazionale, UE e dintorni!*) l'ha voluto in quel ruolo con la complicità del poco onorevole e poco emerito "napoletano", sia per la stessa Italia. Che, lui governando, sta avvitandosi in una crisi sempre più grave non solo economica ma anche, e soprattutto, di valori e sociale (*sette milioni di poveri!*).

Il tutto con la complicità di vassalli (*giornalisti, media, imprenditori*) privi di amor patrio, di orgoglio, di senso dello Stato e dell'appartenenza ed estranei al vero significato di libertà individuale e collettiva.

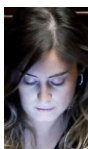
Ma il diavolo fa le pentole e non i coperchi! Perché con una progressione inarrestabile si va sempre più appannando la figura del piccolo e stolto condottiero incapace di gestire la complessità dei problemi da lui stesso creati! Confermando senza ombra di dubbio la sua vacuità intellettuale e la sua superficialità comportamentale. Tronfio e ciarliero, politicamente spigoloso e lontano dalla **maieutica di socratica memoria**.



Soprattutto bugiardo! E inventore del penoso quanto logoro obolo di 80 euro, socialmente ballerino e fundamentalmente discriminatorio, promesso *a dritta e a manca* senza coerenza alcuna.



Nella storia minore del Paese Renzi certamente sarà ricordato (*se sarà ricordato?!?!*) come un birillo malfermo che ha istituzionalizzato la bugia e il pressappochismo e ha cercato di dar vita a un autoritarismo da operetta particolarmente sgradevole sul piano etico e morale.



Cosa che sembra sfuggire proprio al piccolo Renzi, al suo “giglio magico” e ai suoi “*ministri piuma*” degli Alfano e delle Boschi. A vario titolo responsabili di tante sofferenze procurate ad un “*popolo pecora*” che, si



spera, presto si sveglierà con conseguenze tragiche per chi tali sofferenze sta procurando.

I segnali sono tanti! Mai come in questo momento è opportuno l'intervento della Magistratura nei fatti illeciti che si stanno susseguendo con troppa frequenza: le truffe perpetrate a danno dei risparmiatori (*Banca Etruria e dintorni!*); i conflitti d'interesse bancari e petroliferi; i disastri ambientali in Basilicata; le trivellazioni nel mar Adriatico; le connivenze vergognose tra potere centrale e locale e le Compagnie petrolifere (*Shell e Total*).

Il referendum del 17 aprile contro le trivelle è il primo segnale!

Voluto da nove Regioni, si è ben presto allargato a tutta l'opposizione. Grillini in testa!

Il *quorum* non è stato raggiunto. Solo il 33% degli aventi diritto.

Una percentuale che seppur perdente rappresenta sicuramente l'inizio della fine di un Potere incolto (*vassallo UE!*) che come ultimo atto ha dato vita al *referendum* mirante a cambiare la Carta Costituzionale!

Un tentativo maldestro destinato all'insuccesso e che trascinerà nel baratro della condanna collettiva chi ne ha favorito l'ascesa, primo fra tutti il “napoletano”, e chi si è tenuto sul filo di una costituzionalità defilata e priva di pathos.

Personaggi patetici (*Renzi compreso!*) incapaci di comprendere i segnali di un risveglio sociale tumultuoso che sta riportando al centro della politica l'Uomo e le sue necessità.

E in questo risveglio il primo posto va assegnato proprio al Movimento per antonomasia, il M5S!



Torino, 30 aprile 2016

Nota. Foto e caricature sono prese da “il Giornale”, da “Libero” e da pagine facebook e wikipedia.

www.cassanonicola.it

fb: Cassano Nicola